

39a.3.1 All. *Digitario ischaemi-Setarion viridis* Sissingh in Westhoff, Dijk, Passchier & Sissingh 1946

Sinonimi

[*Eu-Polygono-Chenopodion polyspermi* (Koch 1926) Sissingh in Westhoff, Dijk, Passchier & Sissingh 1946 *nom. illeg.* (art. 34) *p.p.*, pseud.: *Polygono-Chenopodion polyspermi* auct., non Koch 1926 *nom. amb.* (art. 36), *Panico-Setarion* Sissingh in Westhoff, Dijk, Passchier & Sissingh 1946 (corresp. name)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità infestanti le colture irrigue, su suoli limoso-sabbiosi.

Definizione e descrizione inglese

Weed communities of irrigated crops on silty-sandy soils.

Ecologia

L'alleanza *Digitario ischaemi-Setarion viridis* include comunità terofitiche, infestanti le colture sarchiate e fertilizzate, regolarmente irrigate durante i mesi estivi, che si sviluppano su suoli limoso-sabbiosi, nelle zone temperate e mediterranee.

Distribuzione

L'alleanza *Digitario ischaemi-Setarion viridis* ha una distribuzione europea e mediterranea.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include comunità terofitiche infestanti le colture irrigue.

specie abbondanti e frequenti: *Echinochloa colonum*, *Echinochloa crus-galli*, *Setaria glauca*, *Setaria ambigua*, *Digitaria sanguinalis*, *Persicaria lapathifolia*, *Chenopodium album*, *Raphanus raphanistrum*, *Cyperus aureus*, *Cyperus rotundus*, *Galinsoga ciliata*, *Amaranthus reflexus*, *Amaranthus cloranthus*, *Sorghum halepense*,

specie diagnostiche: *Setaria viridis*, *Echinochloa crus-galli*, *Galinsoga parviflora*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

L'alleanza *Digitario ischaemi-Setarion viridis* include comunità infestanti le colture irrigue, che si rinvencono, generalmente, nelle aree la cui potenzialità vegetazionale è per le cenosi riferibili all'ordine *Fagetalia sylvaticae*.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Nessuno.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di queste cenosi è fortemente variabile visti i contesti in cui si sviluppano. Sono infatti adattate a continui disturbi e rimaneggiamenti dei suoli, per effetto delle operazioni agricole, del calpestio, ecc. Non sempre tollerano però i disturbi determinati dalle attività agricole più intensive (fertilizzazioni di sintesi, diffusione di erbicidi), per cui nei contesti in cui l'agricoltura non è più di tipo tradizionale si assiste alla scomparsa di tali comunità.

In termini gestionali può essere vantaggioso utilizzare queste comunità come bioindicatori delle attività agronomiche. Sarebbe opportuno favorire il mantenimento della loro presenza anche in limitate superfici delle aree ad agricoltura industriale, vista la ricchezza di specie che le contraddistingue, alle quali è legata un'altrettanta ricchezza di altri organismi (in particolare insetti). La loro presenza ha anche un rilevante valore paesaggistico, in virtù della diversificata fenologia delle specie che le caratterizzano.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila

Aspromonte

Gennargentu

Asinara

Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49(1): 5-37.

Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.

Brullo S., Giusso del Galdo G., Guarino R., Minissale P., Spampinato G. 2007. A survey of the weedy communities of Sicily. *Ann. Bot. VII*: 127-161.

Brullo S., Guarino R. 2007. The Mediterranean weedy vegetation and its origin. *Ann. Bot. VII*: 101-110.

Brullo S., Scelsi F., Spampinato G. 2001. *La vegetazione dell'Aspromonte. Studio fitosociologico*. Laruffa Editore, Reggio Calabria, 368 pp.